





LE ORGANIZZAZIONI ATTIVE PER LA PREADOLESCENZA E L'ADOLESCENZA Anagrafica, mission e progettualità future



Gianluca Masotti 25/6/2025





NOTE METODOLOGICHE

Obiettivo operativo: Mappatura delle organizzazioni di privato sociale e for profit

Tecnica di ricerca: Qualitativa (intervista semi-strutturata) e quantitativa (questionario)

Unità di rilevazione: Referenti istituzionali (ASU FC e Comuni) e delle organizzazioni

Unità di analisi: Organizzazioni di privato sociale e for profit con:

- presidio operativo in uno o più Comuni associati al SSC dell'Ambito territoriale «Friuli Centrale»
- soci/fruitori preadolescenti (10-13 anni) e/o adolescenti (14-17) con disabilità o vulnerabilità

Prodotti dell'indagine:

- fascicolo delle interviste ai referenti istituzionali
- elenco delle organizzazioni censite
- resoconto delle schede descrittive
- report finale





LE MISSION STATUTARIE



- Inclusione sociale e scolastica di persone con disabilità fisiche, sensoriali, intellettive e relazionali
- Prevenzione, cura e riabilitazione della salute fisica e mentale di soggetti con diabete, disabilità visive, malattie oncologiche, patologie respiratorie, disturbi alimentari, ecc.
- Promozione dei diritti, della parità di genere e della tutela da violenze su donne e minori
- Sviluppo educativo, della crescita personale e della prevenzione dei comportamenti a rischio
- Valorizzazione della cultura, della creatività e dell'espressione artistica a fini educativi e inclusivi
- Promozione dell'attività sportiva e/o ricreativa a fini di socializzazione, benessere o inclusione
- Supporto a famiglie, minori, coppie, anziani e gruppi con problematiche socio-economiche e/o di marginalizzazione sociale
- Promozione della cittadinanza attiva, legalità, solidarietà e cooperazione sociale



I SETTORI DI ATTIVITÀ

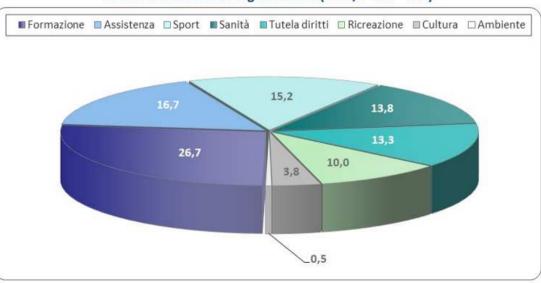


- I più frequenti settori di attività esclusivi
 o prioritari delle organizzazioni attive
 per i preadolescenti e gli adolescenti
 sono lo sport (26,9%), la formazione (22,4%),
 l'assistenza (20,9%) e la sanità (14,9%)
- Una casistica minore interessa la tutela dei diritti (9%), la cultura/arte (3%) e la ricreazione/socializzazione (3%)
- Se si contano **tutti i settori** di attività e non solo quelli esclusivi o prioritari, l'ambito operativo più ricorrente diventa la formazione (26,7%), seguita da: assistenza (16,7%), sport (15,2%), sanità (13,8%), tutela dei diritti (13,3%), ricreazione/socializzazione (10%), cultura (3,8%) e salvaguardia dell'ambiente (0,5%)

Organizzazioni per settore di attività esclusivo/prioritario (n=67 - v.a. e %)

Settore	N.	%
Sport e/o pratica fisico-motoria	18	26,9
Formazione / educazione / istruzione	15	22,4
Assistenza e protezione sociale / solidarietà / filantropia	14	20,9
Sanità / cura della salute / prevenzione delle malattie	10	14,9
Tutela dei diritti / orientamento, informazione e consulenza	6	9,0
Cultura / arte / valorizzazione di siti e/o storie e tradizioni	2	3,0
Ricreazione / socializzazione / intrattenimento	2	3,0
	67	100

Settori di attività delle organizzazioni (n=67/r=210 - v. %)



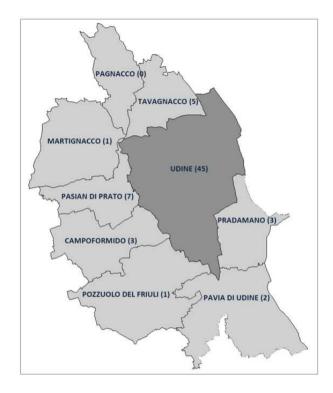


LE SEDI LEGALI E OPERATIVE



Organizzazioni per sede operativa (n=67 – v.a. e %)

Organizzazionii per sede operativa (II-o/ viai e /o/			
Comune	N.	%	
Udine	45	67,2	
Pasian di Prato	7	10,4	
Tavagnacco	5	7,5	
Campoformido	3	4,5	
Pradamano	3	4,5	
Pavia di Udine	2	3,0	
Martignacco	1	1,5	
Pozzuolo del Friuli	1	1,5	
Pagnacco	-	-	
	67	100	



- Sono 67 le organizzazioni attive per i preadolescenti e gli adolescenti con disabilità o vulnerabilità (sociali, economiche, familiari, educative, sanitarie, ecc.) nei Comuni afferenti all'Ambito FC
- Il **67,2%** delle organizzazioni (45 unità) opera nel Comune di Udine, seguito, in ordine di incidenza quantitativa, da Pasian di Prato (10,4%) e Tavagnacco (7,5%)
- Il 91% delle organizzazioni mappate (61 su 67) possiede la sede legale in uno dei Comuni associati



QUALIFICHE E FORME GIURIDICHE



Organizzazioni per qualifiche giuridiche (n=67/r=82 – v.a. e %)

organization per quantities grantations (ii organizations)			
Qualifica giuridica	R.	%	
ONLUS – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale	19	28,4	
ODV – Organizzazione di volontariato	17	25,4	
APS – Associazione di promozione sociale	16	23,9	
ASD – Associazione sportiva dilettantistica	14	20,9	
IS – Impresa Sociale	12	17,9	
SSD – Società sportiva dilettantistica	3	4,5	
EE – Ente ecclesiastico	1	1,5	
	03		

Organizzazioni per forma giuridica (n=67 – v.a. e %)

Forma giuridica	N.	%
AR – Associazione riconosciuta	25	37,3
ANR – Associazione non riconosciuta	23	34,3
CS – Cooperativa sociale	12	17,9
FO – Fondazione	3	4,5
SRL – Società a responsabilità limitata	3	4,5
CO – Comitato	1	1,5
	67	100

- Il 71,6% delle organizzazioni attive per i preadolescenti e gli adolescenti con disabilità o vulnerabilità
 (48 su 67) possiede una qualifica giuridica, il 25,4% (17) ne conta due e il 3% (2) nemmeno una
- Le associazioni riconosciute (37,3%) e non (34,3%) costituiscono le forme giuridiche più ricorrenti
- Tutte le ODV, APS e ASD sono **associazioni** (riconosciute o meno, mentre le CS sono IS di diritto
- Le tre SSD hanno la forma giuridica della **SRL** e costituiscono la componente for profit dell'universo
- Il **67,2%** delle organizzazioni (45) è iscritto al RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore: 16 ODV, 13 APS, 12 IS e 4 AETS



I PERIODI DI AVVIO

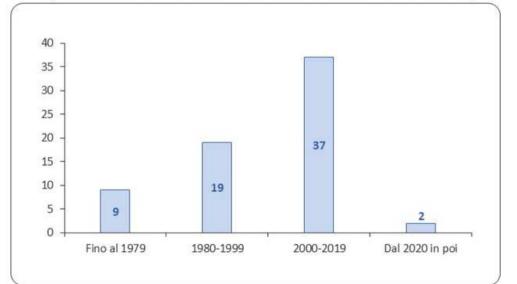


Organizzazioni per periodo di avvio dell'attività nell'Ambito territoriale «Friuli Centrale» (n=67 – v.a. e %)

Periodo	N.	%
Fino al 1969	5	7,5
1970-1979	4	6,0
1980-1989	7	10,4
1990-1999	12	17,9
2000-2009	17	25,4
2010-2019	20	29,9
Dal 2020 in poi	2	3,0
	67	100

 A eccezione dell'intervallo temporale antecendente il 1970, si assiste, fino al 2019, a un incremento decennale costante del numero di organizzazioni: 4 nel 1970-1979, 7 dal 1980 al 1989, 12 nei due lustri successivi e 20 nel decennio 2010-2019





- Il processo di avvio di nuove attività a favore di preadolescenti e adolescenti con disabilità o vulnerabilità subisce un arresto nel triennio 2022-2024
- Il numero di organizzazioni avviate nel territorio di riferimento dell'Ambito durante il periodo 2000-2019 rappresenta il 55,2% del totale (37 su 67)

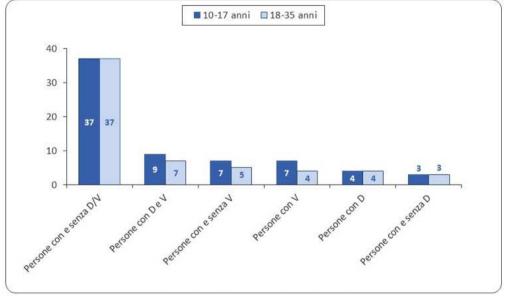


I TARGET DEI SOCI/FRUITORI



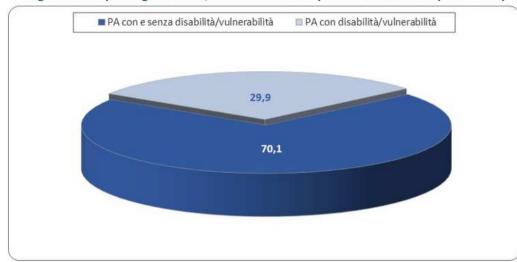
- Il 70,1% delle organizzazioni censite (47 su 67) integra, tra i soci/fruitori delle attività di età tra 10 e 17 anni, persone con e senza disabilità o vunerabilità
- Il restante 29,9% (20), invece, realizza attività soltanto per preadolescenti con disabilità o vulnerabilità

Organizzazioni per target di soci e/o fruitori e fasce d'età (n=67 - v.a.)



Legenda: D = Disabilità; V = Vulnerabilità

Organizzazioni per target di soci e/o fruitori di età compresa tra 10 e 17 anni (n=67 - v. %)



Legenda: PA = Preadolescenti e adolescenti

- L'89,6% delle organizzazioni censite (60 su 67)
 realizzano attività non solo per i preadolescenti
 e gli adolescenti (10-17 anni), ma anche per
 ragazzi (18-24 anni) e giovani (25-35) con vissuti
 di disabilità o vulnerabilità
- Il 77,6% delle organizzazioni (52) integra i genitori di preadolescenti/adolescenti negli organi statutari, oppure opera a loro beneficio

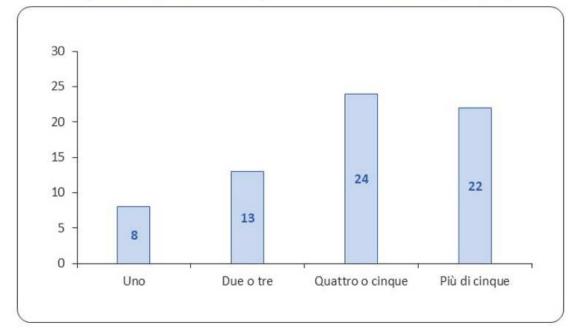


LE RETI DI COLLABORAZIONE



- Il 68,6% delle organizzazioni (46) opera attraverso rapporti consolidati con almeno quattro soggetti pubblici e/o privati per fornire risposte efficaci e costanti ai bisogni di preadolescenti/adolescenti
- Il 77,6% delle organizzazioni (52) collabora stabilmente con enti non profit, mentre circa il 60% intrattiene relazioni consolidate con il Comune di Udine o le altre amministrazioni municipali associate all'Ambito
- Le altre tipologie di interlocutori sono le Aziende Sanitarie (56,7%), la Regione FVG (56,7%), i SSC (56,7%), gli istituti scolastici (52,2%) e le imprese a scopo di lucro (31,3%)





Organizzazioni per target della rete di collaborazione (n=67/r=311 - v.a. e %)

Target	R.	%
Organismi non profit	52	77,6
Comune di Udine	40	59,7
Altri Comuni	40	59,7
Aziende sanitarie	38	56,7
Regione Autonoma <u>Friuli Venezia Giulia</u>	38	56,7
Servizi Sociali dei Comuni	38	56,7
Istituti scolastici	35	52,2
Imprese a scopo di lucro	21	31,3
Altro	9	13,4
	311	

Legenda: **R** = Numero di risposte; % = Percentuale di organizzazioni sul totale (n=67)



CONCLUSIONI



- Le **progettualità future** delle organizzazioni sono descritte nelle schede di dettaglio e, in linea generale, puntano a pianificare la continuità delle attività svolte, ampliare i servizi offerti e sviluppare nuovi progetti per rispondere a bisogni emergenti
- Il **lavoro di rete**, in prospettiva futura, rappresenta la principale modalità operativa per sviluppare una conoscenza più ampia, aggiornata e completa dei bisogni dei preadolescenti, degli adolescenti e delle loro famiglie, programmando strategie di intervento concertate a fronte dei seguenti problemi:
- la crescita, dopo l'emergenza pandemica, del **disagio psicologico multigenerazionale** e, segnatamente, la sua diffusione tra i soggetti in età puberale e giovanile
- l'indebolimento del **ruolo educativo della famiglia**, sempre più delegato ai servizi alla luce dell'incremento degli affidi di adolescenti e giovani alle strutture e comunità miste di rieducazione e riabilitazione socio-sanitaria situate fuori dai confini regionali
- la dinamica di aumento dei fenomeni di **violenza sulle donne** e **divario generazionale**, cui corrisponde una dilatazione della domanda di psicologi presso le scuole e i punti di ascolto giovanile
- la casistica dei **minori con limitazioni fisiche, psichiche, intellettive o sensoriali** (es. disabilità, autismo, ritardo psico-motorio, allergie gravi, patologie invalidanti, ecc.) che vivono difficoltà di interazione con gli altri e conseguenti rischi di emarginazione sociale

Studio sulla PARTECIPAZIONE GIOVANILE

e sulla conoscenza del servizio InformaGiovani nel Comune di UDINE

UNA SINTESI DEI RISULTATI DELLA RICERCA SUL CAMPO



Alessandro Russo 25/06/2025

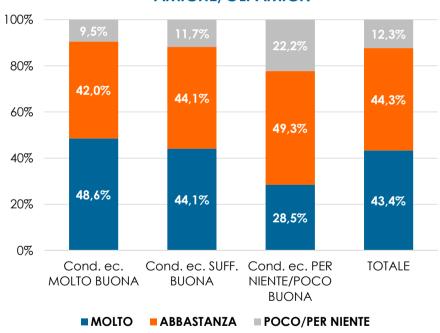




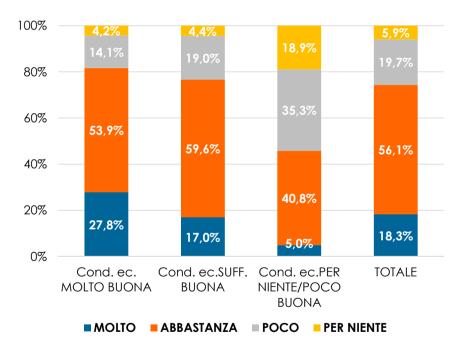
LA SODDISFAZIONE PER IL PRESENTE



Sei soddisfatta/o delle RELAZIONI CON LE AMICHE/GLI AMICI?



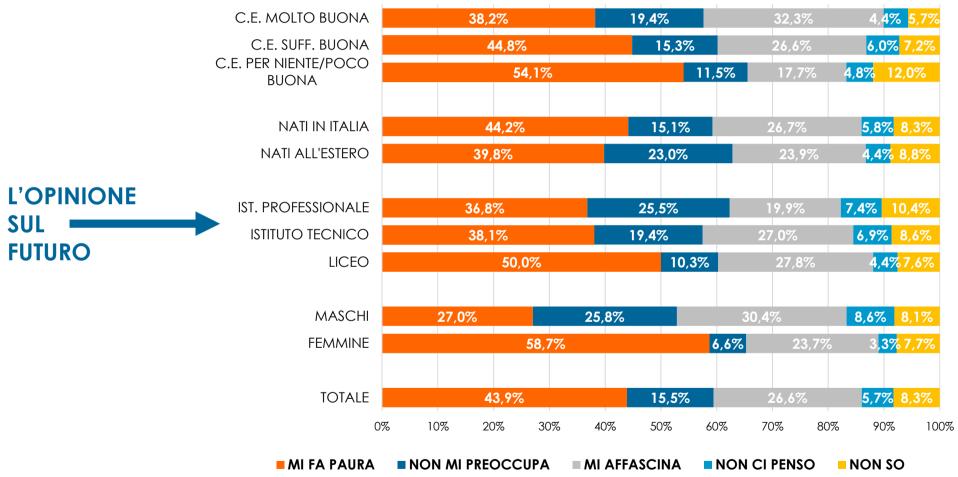
Sei soddisfatta/o della TUA VITA?





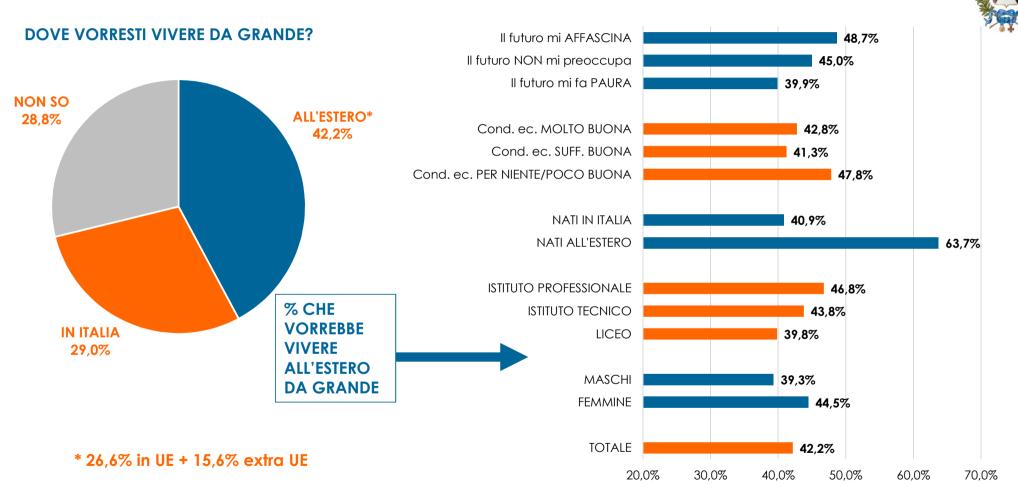
VERSO IL FUTURO







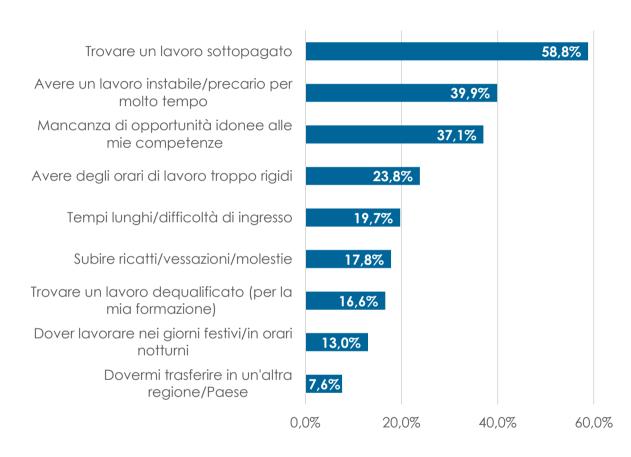
VERSO L'ESTERO





LE PREOCCUPAZIONI PER IL FUTURO LAVORATIVO





- Quasi il 40% aspira a un lavoro indipendente
- Più preoccupate le ragazze ► 66,8% "molto" o "abbastanza preoccupate" vs 34,6% dei maschi, totale 51,8%



LE INIZIATIVE CHE DOVREBBERO ESSERE SOSTENUTE DALLE ISTITUZIONI PUBBLICHE PER I GIOVANI



	FEMMINA	MASCHIO	TOTALE
STAGE E CORSI PER ACQUISIRE COMPETENZE PROFESSIONALI	56,3%	52 ,1%	54,2%
ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI O DI SVAGO	40,4%	33,6%	37,1%
INFORMAZIONI SULLE ESPERIENZE ALL'ESTERO	38,9%	34,9%	36,9%
INCONTRI E DIBATTITI SU TEMATICHE SOCIALI, ETICHE, AMBIENTALI	30,1%	25,3%	28,1%
CREAZIONE DI LUOGHI DI AUTOGESTIONE E AGGREGAZIONE GIOVANILE	21,6%	19,2%	20,7%
EDUCAZIONE CONTRO LE DIPENDENZE	20,2%	17,4%	18,7%
PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA	22,2%	12,3%	17,5%
SPAZI PER IL SOSTEGNO ALLO STUDIO	16,8%	11,8%	14,4%
AUMENTO E DIVERSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE	7,4%	21,4%	13,8%

Giovani a Udine:

fabbisogni e proposte per partecipare attivamente alla vita cittadina

GLI ESITI DEI FOCUS GROUP



Federico Bianchi - Chiara Cristini - Morena Mauro 25/06/2025





LA METODOLOGIA D'INDAGINE



Processo di ascolto attivo e riflessione partecipata

- 5 Focus group (dic. '24 mar. '25)
- 28 persone (19 F e 9 M, soprattutto tra 18 e 24 anni)
- Studenti, lavoratori, in cerca di prima occupazione
- Iscritti e no ad associazioni giovanili



- 1) costruzione di una mappa semantica comune
- 2) analisi delle criticità e delle cause
- 3) processo facilitato di emersione delle riflessioni su:
- Punti di forza della città per i giovani
- Aspettative e margini di miglioramento
- Azioni intraprendere da parte del Comune
- · Ruolo dei giovani
- Priorità da affrontare
- (Conoscenza della Consulta dei giovani e dell'Informagiovani)



LA COSTRUZIONE DELLA MAPPA SEMANTICA





Partecipare significa capacità di agire attivamente all'interno di una comunità in cui ogni persona, unica nel suo ruolo, apporta le proprie competenze e abilità in un processo dinamico e inclusivo, volto a raggiungere un obiettivo comune



A UDINE C'È DA FARE



CULTURA	OPPORTUNITA' PER STUDENTI
Teatro	Spazi studio (per universitari)
Visionario	Biblioteca
Far East	Arcipelago
Vicino Lontano (sezione Isole)	Sportello di ascolto
Il palio studentesco	L'Università e i suoi spazi/opportunità
Terminal	
Vento d'Estate (Misskappa)	
SPORT, AREE VERDI	SPAZI E LUOGHI DI AGGREGAZIONE
Campo di basket di Chiavris	Officine Giovani
Lo stadio!	Mis Mas
Ci sono strutture per tutti gli sport!	Cas'Aupa
Lo skate park	Gli Scout
Piazza primo maggio	Circo all'incirca
Il centro storico ben tenuto e non super-affollato	Le Serre
	La ludoteca
	Ristoranti etnici
	Comunità nove
	Mercatino mensile dell'artigianato









Aree "sicure" autogestite dove poter "stare" e confrontarsi liberamente.

- Fruizione di più luoghi di aggregazione, "per" e "con" i giovani.
- Utilizzo di edifici dismessi e riqualificati, di aule studio per tutti, delle biblioteche dei quartieri.



- Più spazi dedicati ai giovani.
- Edifici inutilizzati risanati e affidati gratuitamente alle associazioni giovanili.



DAI DESIDERI ALLE PROPOSTE (2)





Essere ascoltati

- essere protagonisti,
- assumere responsabilità,
- essere "messi alla prova" nell'ideazione, progettazione, gestione e organizzazione degli spazi loro dedicati

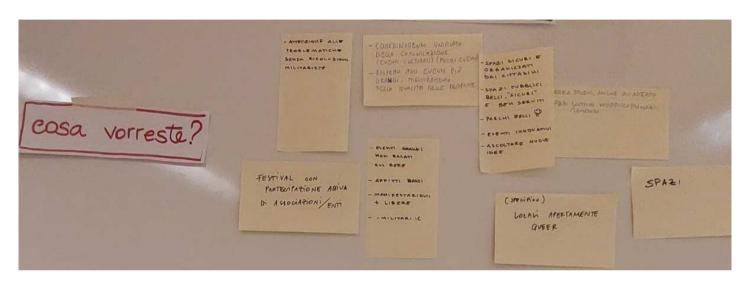


• Tavoli di lavoro permanenti dedicati agli under 35, di ascolto attivo, riflessione, confronto e fattiva collaborazione.



ALTRI DESIDERI E...





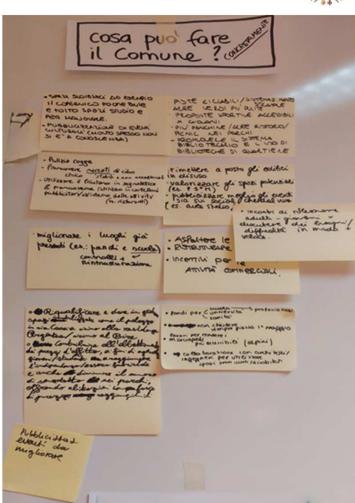
- Sperimentazione di **approcci innovativi nei "grandi contenitori culturali"**,
- Costruzione di un calendario condiviso di tutti gli eventi.
- Godere di aree verdi più "sicure".
- **Trasporti pubblici** frequenti e capillari da e per i diversi quartieri.



ULTERIORI PROPOSTE



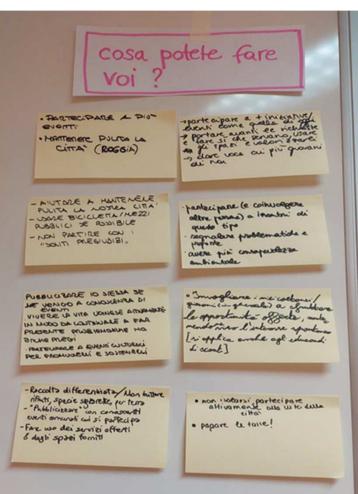
- Comunicazione più diretta ed efficace (sito web e social media più popolari).
- Organizzazione eventi accessibili a tutti i ragazzi e le ragazze.
- Valorizzazione lavoro delle associazioni giovanili e supporto economico, amministrativo e gestionale.
- Incremento aree verdi e miglioramento sostenibilità dell'ecosistema urbano.
- Trasporti pubblici (corse zone periferiche, linee notturne, frequenza autobus).
- Piste ciclabili e manutenzione strade.
- Potenziamento del sistema bibliotecario, supporto psicologico e servizi di consulenza, edilizia scolastica.
- Contributi per l'abbattimento dei costi degli affitti.





L'IMPEGNO DEI GIOVANI





- Portare avanti e dar vita a nuove iniziative.
- Essere maggiormente presenti nella vita della comunità cittadina.
- Costruire una rete di relazioni e collaborazione tra le diverse associazioni giovanili.
- Concentrare impegno ed energie in una comunicazione efficace verso la comunità nel suo complesso e nei confronti dell'Amministrazione comunale



LA PRIMA COSA DA FARE FIN DA SUBITO



RETE

tra le diverse realtà che si occupano di giovani.

Mappatura

degli spazi disponibili

NUOVI SPAZI DI AGGREGAZIONE

